



CAF ACLI

TENIAMO A VOI.

PRIME NOVITÀ PER I DICHIARATIVI 2005

Sul sito dell'Agenzia delle Entrate sono state pubblicate le prime certificazioni utili per i dichiarativi 2005 anno d'imposta 2004. Nello specifico si tratta dei seguenti modelli:

- certificazione unica dei redditi Modello CUD 2005;
- certificazione relativa agli utili ed agli altri proventi equiparati corrisposti;
- Modello 730/2005;
- Modello Unico 20005.

Poche le novità di particolare rilevanza. Dal punto di vista meramente "grafico" le certificazioni ed il Modello 730/2005 mantengono la stessa struttura ed impostazione del precedente anno semplificando, ove possibile, il "linguaggio" utilizzato per la guida alla compilazione del contribuente, con l'introduzione di esempi di facile comprensione.

Le modifiche maggiori si sottolineano soprattutto nei contenuti della nuova certificazione degli utili. A partire dal primo gennaio 2004, è stato introdotto un nuovo sistema di tassazione dei redditi di capitale.

Tra le novità più rilevanti, in sede di compilazione della dichiarazione **Modello 730/2005**, si evidenzia in maniera estremamente sintetica:

- l'eliminazione del credito d'imposta e la nuova modalità di concorrenza al reddito complessivo dei dividendi e dei proventi derivanti dagli altri strumenti finanziari;
- per la corretta determinazione delle spese di ristrutturazione, che danno la possibilità di recuperare un'imposta pari al 36% o 41%, si segnala l'introduzione di una nuova colonna "casi particolari" riservata ai contribuenti che hanno ereditato, acquistato o ricevuto in donazione un immobile da un soggetto di età non inferiore a 75 anni e avevano già "rideterminato" la rateazione della rata. La stessa colonna deve essere utilizzata da tutti i soggetti che hanno compiuto 80 anni nel corso del 2004 e intende rideterminare in 3 rate la detrazione già precedentemente rateizzata in 5 annualità;
- relativamente al credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero sono state introdotte tre nuove colonne per l'indicazione del codice dello stato estero, dell'imposta netta italiana e del credito che eventualmente è già stato utilizzato nelle precedenti dichiarazioni.

A cura del Centro Fiscale delle Acli.